

TRIBUNALE DI ORISTANO
SEZIONE FALLIMENTARE
RICORSO PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE
DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
CON LA RICHIESTA DI MISURE PROTETTIVE
ai sensi dell'artt. 67 e segg. del C.C.I.I.

Il sottoscritto Sig. FABRIZIO CINUS, ***** (cfr. doc. 1), residente in Norbello, via della Pace n. 32, che presenta il presente ricorso personalmente, senza l'ausilio di alcun legale, e che dichiara di voler ricevere le comunicazioni inerenti la presente domanda all'indirizzo del professionista designato, Avv. Milena Figus, con Studio in Santa Giusta, Via Giovanni XXIII 78, PEC avvmlenafigus@puntopec.it

PREMESSO

- di trovarmi in una situazione di sovraindebitamento, ovvero in uno stato di crisi ai sensi del medesimo art. 2 lett. a) che rende probabile l'insolvenza per inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi;
- che ai fini della presente procedura rivesto la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, lett. e), del D. Lgs. n. 14/ 2019 in quanto *“persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei Capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali*
- che non ho fatto ricorso, nei cinque anni precedenti, ad alcuna procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento e non sussiste perciò alcuna causa di inammissibilità prevista dal codice della crisi e dell'insolvenza;
- che non sono soggetto od assoggettabile alle procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal titolo IV capo II, nonché dal titolo V, sezione V, capo IX d.lgs. n. 14/2019;
- che non ho subito per cause a me imputabili uno dei provvedimenti di cui all'art. 72 d.lgs. n 14/2019;
- che non ho determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave o malafede o con frode;
- che ho fornito la documentazione che ha permesso di ricostruire compiutamente la mia situazione economica e patrimoniale;
- che ho depositato in data 6 luglio 2023 all'OCC istituito presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano la domanda di accesso al servizio di gestione per la Crisi da Sovraindebitamento a cui seguiva apertura del procedimento rubricato al n. 53/2023 (cfr. doc. 2);

Tributi (IMU, TARI, Servizio idrico)	€ 150,00
TOTALE MENSILE	€ XXXXX

XX
XX
XX

Mi impegno a contenere le spese mensili ed a sostenere, per gli anni di durata della procedura, solo le spese strettamente necessarie per la sua sopravvivenza.

2. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO. Dichiarazione personale del ricorrente:

La situazione di crisi economica e finanziaria in cui verso è da ricondurre agli accadimenti di carattere familiare che hanno inciso negativamente sul mio andamento finanziario.

Dichiaro che quanto dirò in seguito risponde a verità.

Dal 2004 sono stato assunto con contratto a tempo indeterminato dal Ministero della Difesa e presto servizio presso la Compagnia Carabinieri di Ottana – N.O.R.M. – Aliquota Operativa con la qualifica di Appuntato Scelto, percependo uno stipendio di circa € 2.250,00 mensili (cfr. doc. 6).

XX
XX
XX
XX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX un mutuo presso la XXXXXXX di € 120.000,00 da pagare in 30 anni con 385 rate mensili di circa € 460,00 (cfr. doc. 7). Poiché la mia ex moglie all'epoca aveva una attività lavorativa precaria, ad ulteriore garanzia del contratto di mutuo XXXXXXXXXXXX prestava fideiussione per tutte le obbligazioni relative al finanziamento Già nel mese di marzo del 2015 avevamo ottenuto dal XXXXX un fido di € 7.000,00 sul C/C cointestato (cfr. doc. 8).

Poiché c'era comunque bisogno di altra liquidità per i lavori di costruzione dell'immobile mi sono rivolto inizialmente a XXXXXXs S.p.A. in data 17.12.2015 (di cui non ricordo l'importo richiesto) ed ho ottenuto un finanziamento pagabile attraverso 60 rate mensili di € 224,00 che è stato estinto nel 2020 col finanziamento stipulato data 08.01.2020 con XXXXXXX che mi ha concesso la somma di € 14.000,00 da rimborsare con 96 rate mensili di € 189,00, per un importo complessivo di € 18.144,00, che è in regolare ammortamento (cfr. doc. 9).

Il 15.01.2021 per l'ultimare alcuni lavori della casa rimasti in sospeso ho richiesto un finanziamento alla XXX S.p.A., per un importo complessivo di € 32.411,57 da rimborsare attraverso n. 120 rate mensili di € 330,00 per le quali è stato attivato il pagamento attraverso la trattenuta del 1/5 dello stipendio. Ad oggi tale prestito è in regolare ammortamento (cfr. doc. 10).

MISSISS

DICEMBRE 2024	3.254,58
---------------	----------

Si precisa, che ogni mese, sullo stipendio viene mensilmente trattenuto l'importo complessivo di € 550,00, di cui € 220,00 per il finanziamento di cessione del quinto dello stipendio in essere con BiBanca S.p.A., con scadenza 12/2031, ed € 330,00 per la delega di pagamento per il finanziamento stipulato con la BNL S.p.A., con scadenza 02/2031.

4. LA SITUAZIONE DEBITORIA

Nella tabella sotto riportata si espone la mia situazione debitoria:

Nr. Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione	Importo totale
xxxxxxx	Priv. Ipotecario	Mutuo fondiario	97.807,32
xxxxxxx.p.A.	Chirografario	Fido di conto	7.000,00
xxxxxxx S.p.A.	Chirografario	Prestito personale CQ	17.820,00
xxxxx S.p.A.	Chirografario	Prestito personale CQ	23.430,00
xxxxxxx S.p.A.	Chirografario	Prestito personale	6.089,05
xxxxx S.p.A.	Chirografario	Prestito personale	11.100,00
xxxxxxx	Chirografario	Utenza idrica	3.574,42
xxxxxxx	Privilegiato	TARI	924,77
xxxxxx	Chirografo	Tasse automobilistiche	386,56
xxxxxx	Privilegiato	Tributi vari	432,42
Totale debiti			168.564,54

XXXXXXX S.P.A.

Si trattasi del residuo del mutuo ipotecario che ho stipulato XXXXXX a rogito Notaio Fancello per l'importo di € 120.000,00 che scade nel 10.01.2047. Sino al 31 marzo 2025 sono state pagate 88 rate, per cui residua un debito di € 97.807,32.

XXXXXXXXX per il fido che ho sul C/C.

XXXXXXXXx. S.P.A.

Con XXXX S.p.a. in data 28.10.2021 ho contratto un prestito con cessione del quinto dello stipendio che mi ha erogato € 20.546,47, da restituire con 120 rate mensili di € 220,00, per un totale di € 26.400,00.

Le rate vengono trattenute dallo stipendio e nel mese di marzo 2025 mi è stata addebitata la rata n° 40. Il debito residuo è di € 17.820,00 comprensivo di capitale e interessi.

MISSISS

In allegato viene prodotta la certificazione CRIF (cfr. doc. 21).

5. INDICAZIONE PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA

I costi di procedura sono rappresentati dai compensi pattuiti con l'OCC, che ammonta ad € XXXXXX comprensivo del rimborso forfettario del 15%, IVA e cassa avvocati, al lordo degli acconti versati (cfr. doc. n. 22).

Sono inoltre dovuti i costi del contributo unificato per l'iscrizione a ruolo di € 98,00 e di € 27 per il bollato, ed € 200,00 per la registrazione della sentenza in caso di omologa.

6. ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Non risulta pendente alcun procedimento giudiziario a mio carico né pignoramenti in corso né alcuna procedura esecutiva.

Non risultano atti impugnati dai creditori.

Non ho effettuato atti di disposizione negli ultimi 5 anni.

7. PROPOSTA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI EX D.LGS. N. 14/2019

Il Sottoscritto, alla luce di tutto quanto sopra, intende proporre ai creditori il seguente "Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore" a norma degli artt. 67 e segg. del D.lgs n. 14/2019 che prevede:

- moratoria di 22 mesi ex art. 67, comma 4 del D.lgs n. 14/2019 a partire dal momento dell'omologazione del piano, per il pagamento del mutuo ipotecario stipulato nel 2015 con la Banca di Sassari;
- il soddisfacimento integrale ed in prededuzione del credito in favore dell'OCC di € 6.808,44;
- il parziale soddisfacimento dei debiti chirografari e privilegiati mobiliari nel termine di 22 mesi con decorrenza dalla data del decreto di homologazione del piano;
- al termine dei 22 mesi, pagati i crediti in prededuzione, privilegiati e chirografari, la ripresa del pagamento del mutuo fondiario, secondo le naturali scadenze prorogate di 22 mesi con l'applicazione degli interessi legali a norma dell'art. 67, comma 4, CC.II.

La presente proposta, che prevede la soddisfazione dei creditori mediante l'impiego dello stipendio percepito, è stata elaborata con l'intento di assicurare ai creditori stabilità e certezza della quota di rientro del loro credito ed al contempo ottenere il miglior equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e debito sostenibile.

Condizione necessaria per la sostenibilità del Piano è la sospensione/interruzione della trattenuta di 1/5 dello stipendio in favore di BNL S.p.A. e di Bi Banca S.p.A. al fine di mantenere inalterata la par condicio creditorum.

In particolare nel piano si prevede:

- 11 pagamento parziale dei crediti chirografari nella misura del 20% del valore e dei crediti privilegiati mobiliari nella misura del 50% del valore per un totale di € 14.558,60 mediante il versamento di 15 rate mensili costanti di € 1.000,00 in apposito conto corrente bancario dedicato con contestuale invio della copia dell'avvenuto

versamento al gestore; le somme saranno poi accreditate ai beneficiari ogni sei mesi fino al saldo di quanto proposto nel piano mediante bonifico bancario al fine di contenere le spese e le commissioni bancarie sui bonifici;

- il pagamento integrale, dedotto quanto versato a titolo di acconti, delle spese in prededuzione pari ad € 6.808,44 in via prioritaria rispetto agli altri debiti.

Le prime rate saranno destinate al pagamento, fino al soddisfo, dei debiti prededucibili con decorrenza dal passaggio in giudicato del decreto di omologa del piano;

Totale debito privilegiato mobiliare	1.357,19
Totale debito chirografo	69.400,03
Totale debito prededucibile	6.808,44
TOTALE PAGAMENTI DEL PIANO	21.367,04

Per mezzo del Piano si propone:

A) il pagamento integrale, dedotto quanto versato a titolo di acconti, delle spese in prededuzione pari ad € 6.808,44;

B) al soddisfo dei creditori prededucibili, il pagamento nella misura del 50%, dei crediti privilegiati fino al saldo di quanto proposto nel piano mediante bonifico bancario per un totale di € 678,60;

B) al soddisfo dei creditori prededucibili e privilegiati mobiliari, il pagamento dei creditori chirografari con rata semestrale fino al saldo di quanto proposto nel piano mediante bonifico bancario da effettuarsi entro il 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno.

Lo sviluppo del piano prevede che i creditori siano soddisfatti mediante il pagamento di due rate semestrali fino al saldo di quanto proposto mediante bonifico bancario da effettuarsi entro il 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno al fine di contenere le spese e le commissioni bancarie sui bonifici; l'importo da versare ad ogni creditore, alimentato dallo stipendio del Sig. Cinus, prevede un accantonamento mensile su apposito conto vincolato

C) al termine del periodo di ventidue mesi dall'omologazione del piano, una volta estinte le posizioni debitorie, ripresa regolare dei pagamenti per il rimborso del mutuo ipotecario Banco di Sardegna (ex Banca di Sassari) fino a scadenza,

Totale debito	Descrizione	% pagam. debito	PROPOSTA PAGAMENTO	nominalità	Tipologia credito
6.808,44	Compenso OCC	100	6.808,44	22	Prededucibile
7.000,00	Banco di Sardegna	20	1.400,00	22	Chirografo
17.820,00	Bi Banca	20	3.564,00	22	Chirografo

23.430,00	BNL	20	4.686,00	22	Chirografo
6.089,05	Fin d o m e s t i c	20	1.217,81	22	Chirografo
11.100,00	Deutsche Bank	20	2.220,00	22	Chirografo
3.574,42	Abbanoa	20	714,88	22	Chirografo
924,77	Comune Norbello	50	462,39	22	Privilegiato
432,42	Agenzia Entrate	50	216,21	22	Privilegiato
386,56	Agenzia Entrate	20	77,31	22	Chirografo
TOTALE					
70.757,22			21.367,02		

Nella tabella sottostante si espone lo sviluppo complessivo del Piano ed il riepilogo della proposta di definizione mediante il versamento di una rata mensile costante di € 1.000,00.

Creditore	Anno 1		Anno 2	
	1°Pagamento semestrale ai creditori	2°Pagamento semestrale ai creditori	1°Pagamento semestrale ai creditori	2°Pagamento semestrale ai creditori
Compenso OCC	6.000,00	808,44	0,00	0,00
Agenzia Entrate Priv.	0,00	216,20	0,00	0,00
Comune Norbello	0,00	462,39	0,00	0,00
Agenzia Entrate	0,00	25,17	33,42	18,72
BNL	0,00	1.523,60	2.025,65	1.136,75
Findomestic	0,00	395,95	526,44	295,42
Deutsche Bank	0,00	721,81	959,65	538,54
Bi Banca	0,00	1.158,80	1.540,63	864,57
Banco di Sardegna	0,00	455,20	605,19	339,61
Abbanoa	0,00	232,44	309,02	173,42
Totale pagamenti Semestre	<i>6.000,00</i>	<i>6.000,00</i>	<i>6.000,00</i>	<i>3.367,02</i>
Totale pagamenti Piano 21.367,02				

In conclusione il sottoscritto Cinus Fabrizio intende fortemente onorare, seppur parzialmente, gli impegni debitori ed il piano proposto appare l'unica soluzione percorribile per soddisfare e tutelare i creditori nella maggiore misura possibile.

Come è stato illustrato, sullo stipendio dell'istante gravano le deleghe volontarie di cessione del quinto dello stipendio in favore di BiBanca S.p.A. e di BNL S.p.A. per cui si chiede all'Ill.mo Giudice di valutarne preliminarmente la sospensione.

Sussiste il credito impignorabile di € 250,00 mensili in favore dei miei figli.

Il Sottoscritto rappresenta la volontà di accedere all'istituto della esdebitazione dai debiti residui che non possono essere soddisfatti.

8. VALUTAZIONI DELLA PROPOSTA DEL PIANO. CONFRONTO CON L'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.

La proposta formulata per la ristrutturazione dei debiti è più conveniente per i creditori rispetto alla ipotesi liquidatoria.

I beni immobili più sopra elencati sono posseduti dal sottoscritto solo pro quota, per cui gli stessi non sono di facile vendita e anche quando si riuscissero a vendere, detratte le spese della procedura, le somme ricavate dalla vendita dell'abitazione in Norbello in via della Pace andrebbero a soddisfare solo il creditore ipotecario, tra l'altro solo in misura parziale, in quanto il 50% del ricavato andrebbe alla mia ex coniuge. Da tale vendita i creditori privilegiati ed i creditori chirografari ed i non ne avrebbero alcun beneficio ed invece col presente piano saranno soddisfatti rispettivamente nella misura del 50 % e del 20%. Gli altri beni invece sono posseduti solo per una quota minima per cui la vendita sarebbe antieconomica.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Cinus Fabrizio

CHIEDE

Che Codesto Ill.mo Tribunale, constatata l'assenza di atti in frode ai creditori, e ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per le motivazioni di cui in narrativa

VOGLIA:

Ammettere il Sig. Cinus Fabrizio alla procedura di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore secondo la proposta di cui al presente piano corredata dalla relazione attestante la fattibilità dello stesso e

CONSEQUENTEMENTE

in via preliminare:

1) disporre la sospensione della cessione del quinto dello stipendio sulle posizioni debitorie intestate a XXXXXX S.P.A. n. 01634822 e XXXXXX S.P.A. n. CQ0000000070048556 e più in generale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 70 comma 4 CCII disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore, nonché di ogni altra misura idonea a conservare l'integrità dello stesso fino alla conclusione della procedura.

2) disporre la sospensione del mutuo fondiario per 22 mesi con la corresponsione degli interessi legali ai sensi dell'art. 67, comma 4, CCII;

in via principale: disporre con decreto che ai sensi dell'art. 70, comma 1, CC.II, che il piano e la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale e del Ministero della Giustizia e che, entro trenta giorni dalla pubblicazione del medesimo decreto, a cura del

Gestore della crisi ne sia data comunicazione a tutti i creditori, affinché sia loro consentito presentare eventuali osservazioni o istanze.

Con espressa riserva di apportare modifiche e/o integrazioni alla proposta di accordo, entro il termine che il Giudice riterrà di voler eventualmente concedere.

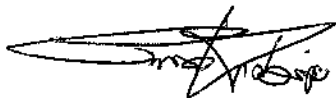
Ai fini del versamento del contributo unificato, si dichiara che la presente controversia verte in materia di composizione della crisi da sovraindebitamento ed è soggetta al contributo fisso nella misura di € 98,00, oltre marca da euro 27,00 che viene corrisposto con modalità telematica.

Si produce in copia:

1. Carta di identità e codice fiscale dell'istante;
2. Istanza di accesso alla procedura;
3. Nomina gestore della crisi;
4. Certificato di residenza di Cinus Fabrizio;
5. Sentenza separazione coniugi;
6. Stato di servizio;
7. Mutuo ipotecario Banca di Sassari;
8. Visura CRIF;
9. Contratto Findomestic;
10. Contratto BNL;
11. Contratto BI Banca;
12. Contratto Deutsche Bank;
13. Richiesta STEP Srl per Comune di Norbello;
14. Richiesta Abbanoa;
15. Visure catastali;
16. Visure ipotecarie;
17. Visura nominativa PRA;
18. Estratto conto corrente Banco di Sardegna;
19. Dichiarazione dei redditi ultimi 3 anni;
20. Buste paga;
21. Agenzia Entrate Riscossione;
22. Preventivo OCC;

Norbello, 11 aprile 2025

Con osservanza.



Il Sig. Fabrizio Cinus, C.F. nato a Ghilarza il 28 febbraio 1981, C.F: CNSFRZ81B28E004T, residente in Norbello, via della Pace n. 32, dichiara:

- che i propri debiti sono esclusivamente quelli indicati nel presente piano e che non esistono ulteriori debiti, così come accertato dall'OCC;
- che non sono presenti atti impugnati dai creditori.

Cinus Fabrizio



Premesso che l'art. 68 del CCH prevede che "La domanda deve essere presentata al Giudice tramite un OCC", il presente ricorso viene firmato anche dal Gestore della crisi per quanto di propria competenza.

